



_____ **COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO** _____
Provincia di Trento

SERVIZIO TECNICO

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico

n. 52 dd. 03.05.2018

OGGETTO: Lavori di completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti). Approvazione nuovo quadro economico. Codice C.I.G. ZAB20BCCD6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO SOVRACOMUNALE

Richiamata la delibera della Giunta comunale n. 118 dd. 23.10.2017 avente ad oggetto: “Lavori di completamento dell’impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti). Approvazione in linea tecnica del progetto e determinazione modalità di affidamento lavori.”

Visto il progetto per la realizzazione dei lavori di completamento dell’impianto di illuminazione pubblica nella frazione delle Moline mediante realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti redatto dal dott. per. ind. Claudio Tomasin, costituito da tavole grafiche, relazione tecnica, computo metrico estimativo e oneri della sicurezza e che indica nel dettaglio gli interventi da effettuare con una spesa presunta di € 82.134,74.= come da prospetto di seguito riportato:

A) LAVORI	
Lavori	€. 10.922,57
Oneri della sicurezza	€. 879,13
Totale	€. 11.801,70
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE	
Acquisto corpi illuminanti	€. 39.000,00
Imprevisti	€ 6.500,00
Spese tecniche	€. 7.292,00
I.V.A. ed imposte	€. 17.541,04
Totale	€ 70.333,04
Totale complessivo	€. 82.134,74

Richiamata la propria determinazione n. 141 dd. 13.11.2017 avente ad oggetto: “Lavori di completamento dell’impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti). Approvazione a tutti gli effetti del progetto ed incarico alla ditta E.M.C. Impianti Elettrici s.r.l. con sede in Zona Artigianale Javrè 122 - Porte di Rendena (TN) dell’esecuzione dei lavori. Codice C.I.G. n. ZAB20BCCD6;

Preso atto che i lavori sono iniziati;

Considerato che per rendere più completi i lavori di “completamento dell’impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti)”, si necessita la predisposizione di una variante progettuale come indicato in sede di sopralluogo congiunto tra D.L. e Amministrazione comunale sul cantiere;

Atteso che con detta variante progettuale vengono solo modificate in più o in meno alcune quantità di lavoro;

Atteso che la citata variante progettuale indica un importo aggiuntivo dei lavori, pari ad € 800,96. = oneri della sicurezza inclusi ed I.V.A. esclusa, portando il corrispettivo dei lavori affidati a € 10.104,56.= (compresi € 879,13 per oneri della sicurezza) e le somme a disposizione ad € 72.030,18.;

Dato atto pertanto che tale variante non supera il 15% dell’importo originario di contratto e non determina un supero dell’importo complessivo di progetto originariamente impegnato e pari ad € 82.134,74.;

Ritenuto di affidare i lavori ulteriori sempre alla ditta E.M.C. Impianti Elettrici s.r.l. con sede in Zona Artigianale Javrè 122 - Porte di Rendena (TN), come previsto dall'art. 27, L.P. 02/2016 che consente di affidare, non superando il limite del 15 % dell'importo originario di contratto all'originario contraente, mediante ordine di servizio del Direttore dei Lavori e atto di sottomissione stipulato dal dirigente del servizio competente per materia anche in forma di scrittura privata, con un aumento sull'importo di contratto di € 800,96. = I.V.A. esclusa;

Vista la L.P. 26/93 ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9 – 84/Leg. e la L.P. 02/2016;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPREg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la prima variante progettuale dei lavori di “completamento dell'impianto di illuminazione pubblica nella fraz. di Moline (realizzazione impianto elettrico e posa corpi illuminanti)”, predisposta dalla D.L., dott. per. ind. Claudio Tomasin che anche se non materialmente allegato si intende parte integrante e sostanziale della presente che determina un nuovo quadro economico dell'intervento rideterminato come segue: importo dei lavori al netto del ribasso d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza, pari ad € 10.104,56.= e le somme a disposizione ad € 72.030,18.= evidenziando maggiori lavori per € 800,96.= Iva esclusa, che, anche se non materialmente allegato alla presente, ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di affidare i nuovi lavori previsti dalla citata perizia alla ditta E.M.C. Impianti Elettrici s.r.l. con sede in Zona Artigianale Javrè 122 - Porte di Rendena (TN), ai sensi dell'art. 27, L.P. 02/2016;
3. di dare atto che tale perizia non supera il 15% dell'importo originario di contratto e non determina un supero dell'importo complessivo di progetto originariamente impegnato e pari ad € 82.134,74. =;
4. di dare atto che con l'approvazione della variante di cui trattasi non comporta una modifica nel termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
5. di prendere atto che:
 - a. per l'esecuzione dei lavori di perizia non verrà provveduto ad una nuova consegna e che agli stessi lavori verrà estesa la contabilità dei lavori principali;
 - b. per i lavori principali e suppletivi verrà provveduto ad un unico collaudo nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla normativa vigente;
6. di trasmettere copia della presente alla D.L., dott. per. ind. Claudio Tomasin;

7. 

Avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VD

Il Responsabile del Servizio Tecnico
- *geom. Valentino Dalfovo*
(firmato digitalmente)